

— SARÀ PRESENTATO A TURSI NEI PROSSIMI GIORNI —

Nuovo Lido, pronto il progetto

Previste una grande base velica e aree da dedicare allo sport e al fitness

Bagni nuovo Lido, l'acquisto da parte di un Fondo milanese, dietro al quale ci sarebbe una famiglia di imprenditori genovesi e, nonostante le smentite degli interessati, pare anche il gruppo "Qui!" (Fogliani), sembra in via di definizione, così come la presentazione al Comune, prevista a giorni, del progetto per l'area "a mare" della zona di corso Italia. Tutto dovrebbe essere annunciato a metà settembre, nel corso di una serata organizzata in occasione del centenario della struttura. Le indiscrezioni che si rac-

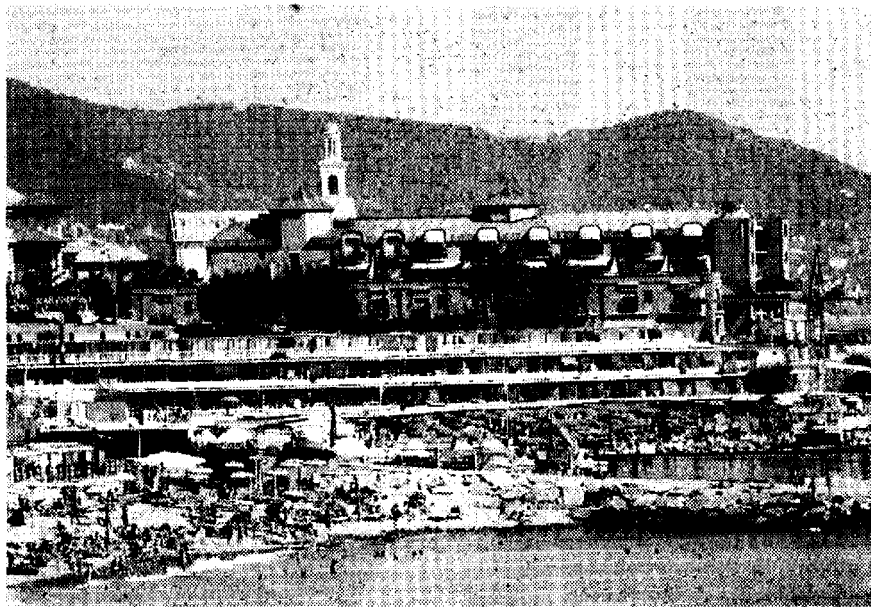
colgono nell'ambiente parlano dell'idea di realizzare una grande base velica con tanto di pennello di protezione, e aree da dedicare allo sport e al fitness da affiancare alla tradizionale attività balneare. Il prezzo del "pacchetto Lido" sarebbe tra i 15 e i 20 milioni di euro, ma sia per un progetto di semplice rinnovamento delle attuali strutture sia per la realizzazione di un porticciolo per la vela bisognerebbe poi mettere in campo un ulteriore cospicuo impegno economico. I proprietari (la famiglia Rizzo) dovrebbero ven-

dere la società titolare di un pezzo del litorale e concessionaria di altri due tratti ottenuti in concessione dal Comune e dal Demanio marittimo. Solo in questo modo, infatti, è possibile "passare" le concessioni. L'area su cui sorge lo stabilimento non è, infatti, interamente della famiglia, che nel corso del tempo ha "allargato" i confini del "Lido" ottenendo in concessione spazi confinanti. Il "Fondo", ha già manifestato, seppure in via informale, anche all'Amministrazione l'interesse a valorizzare l'area dove

oggi sono dislocati ristoranti,

boutique, piscine, una palestra, l'edicola, il salone di bellezza e il parrucchiere oltre a e ombrelloni, spiaggia oltre 1400 cabine, molte con doccia calda all'interno. La Civica Amministrazione vedrebbe di buon occhio un progetto in grado di trasformare l'area in un polo d'attrazione non solo per i genovesi, che sappia conquistare alla città visitatori da altre regioni e vada a sommarsi alle iniziative legate alle vicine Piscine di Albano recentemente rinnovate.

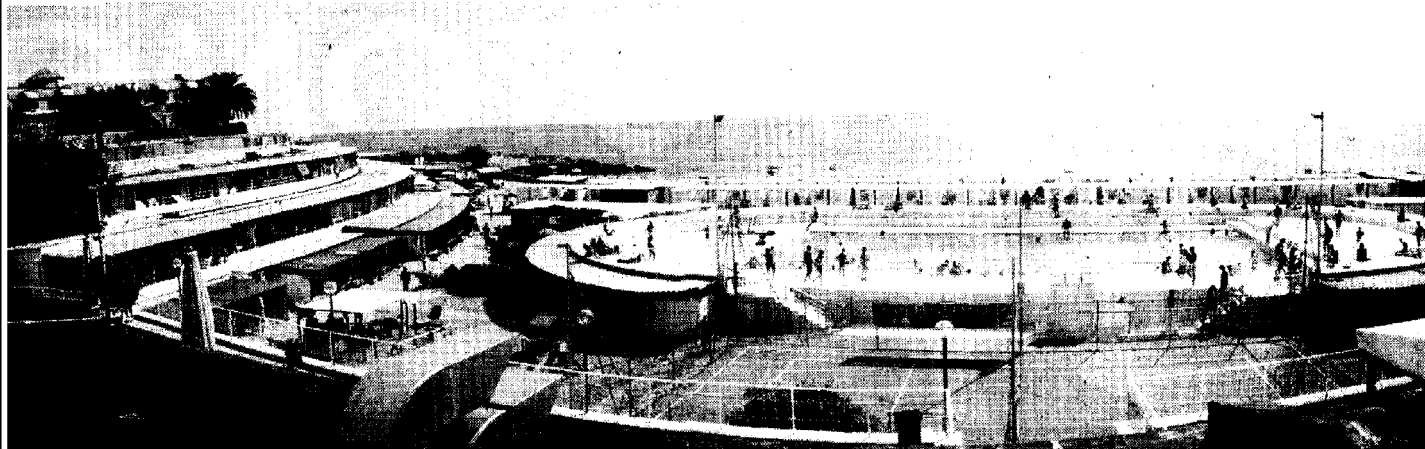
[m. d. c.]



Una veduta dello stabilimento balneare di corso Italia

Il prezzo del "pacchetto Lido" sarebbe tra i 15 e i 20 milioni di euro esclusa la realizzazione del porticciolo per la vela

IL "PASSAGGIO DI PROPRIETÀ"



L'acquisto da parte di un Fondo milanese, dietro al quale ci sarebbe una famiglia di imprenditori genovesi e, nonostante le smentite degli interessati, anche il gruppo "Qui!" (Fogliani), sembra in via di perfezionamento. L'annuncio ufficiale sarà dato alla città alla metà di settembre nel corso della festa per il centenario della struttura di corso Italia

LA STORIA

Cento anni tra Vip, artisti e miss in passerella

A fondare il "Lido" di corso Italia, il 16 settembre 1908, fu Giuseppe Garibaldi Coltelletti, figlioccio dell'Eroe dei due mondi. Dopo i primi fasti, con le signore vestitissime in una spiaggia divisa in due (metà per gli uomini e metà per le donne), ci pensarono le due guerre mondiali a ridurre lo stabilimento di corso Italia a un passo dalla chiusura. Fu a quel punto che, da Milano, arrivò Rinaldo Rizzo, un piemontese nato ai confini con la Liguria che nel capoluogo lombardo era arrivato per lavoro e per affari fu lieto di sbarcare sulle sponde del nostro mare. La trasformazione fu rapida. Nel 1948 lo stabilimento diventò "Nuovo Lido" e cominciarono gli anni di gloria. La spiaggia tornò bella e curata, il locale divenne "palcoscenico" per spettacoli di portata na-



Juliette Greco

zionale e internazionale e diventò uno dei più "in" d'Italia. Il titolo di Miss Lido, tappa del concorso di Miss Italia, era ambitissimo. Nacque nel 1955 proprio al Nuovo Lido il Festival della canzone Latina: presentavano Isa Bellini ed Enzo Tortora e tra i cantanti in gara c'erano la francese Juliette Greco, la portoghese regina del fado

Amalia Rodrigues. In occasione del cinquantenario della "fondazione" del Lido, Rizzo decise di festeggiare inaugurando il nuovo ristorante con night club "La Caravella d'oro". Era il 31 luglio del 1958 quando molti dei liguri diventati illustri ricevettero il premio. In quell'occasione sul palco sfilarono Vittorio Gassman, Lauro Gazzolo, Gilberto e Rina Govi, Lina Volonghi, Margherita Carosio, Pippo e Isa Barzizza, Carlo Dapporto, Natalino Otto, Marisa Allasio, Eleonora Rossi Drago, Rosanna Schiaffino, Angelo Lombardi, Enzo Tortora, Cino Tortorella (il famoso "Mago Zurli"). A gestire il nuovo lido dopo il "comendator Rizzo" è stata la vedova Elda e, quando lei ha deciso di ritirarsi, prima i figli e infine i nipoti, che ancora oggi gestiscono il gioiello di corso Italia.